



Nessun caos nelle Misericordie

La precisazione del Presidente nazionale, Brunini. Solo un dibattito interno sulle modalità di raggiungere un obiettivo da tutti condiviso

COMUNICATO STAMPA

Il Presidente della Confederazione nazionale della Misericordie d'Italia, Gabriele Brunini, a seguito dell'articolo pubblicato questa mattina sul *Corriere Fiorentino* con il titolo "Caos Misericordie" ha inteso fare alcune precisazioni:

"A seguito di quanto riportato questa mattina da un quotidiano fiorentino voglio assicurare che **all'interno della Confederazione delle Misericordie d'Italia non c'è assolutamente il caos di cui parla il titolo del giornale**. Fortunatamente le discussioni interne agli organi confederali, che fanno parte di una normale dialettica associativa, non incidono assolutamente sulla operatività delle nostre associazioni che svolgono, per tradizione, l'apprezzato servizio di carità, di soccorso e di assistenza all'interno delle proprie comunità, fornendo anche una grande ed insostituibile collaborazione alle istituzioni pubbliche.

La Confederazione nazionale **ha infatti, tutt'ora, l'adesione di tutte le Misericordie d'Italia e della Toscana**, ad eccezione di **due sole Confraternite**."

"Il presidente ed il Consiglio di Presidenza hanno riconosciuto che **la richiesta di costituire una Federazione regionale delle Misericordie** dotata di propria personalità giuridica è stata **fortemente voluta dai coordinamenti delle Misericordie toscane**, in attesa che fosse varato il nuovo Statuto confederale, ed hanno preso atto con soddisfazione che il nuovo soggetto continua a riconoscersi all'interno della Confederazione nazionale."

"Non è una novità che all'interno del movimento esista un dibattito su come **adeguare lo Statuto confederale alle nuove esigenze di rappresentanza determinate dal processo federalista**, innescato dalla modifica del Titolo V° della Costituzione e via via accentuato in questi anni."

"**Le divergenze di opinione**, naturale segno di vivacità all'interno di un movimento di volontariato, **riguardano le modalità tecniche con cui procedere su questa strada, ma l'esigenza di percorrerla è unanimemente riconosciuta**, così come la necessità di affidare ad un livello regionale la rappresentanza del movimento nelle regioni."

"Tale passo in Toscana si è reso più urgente per le sollecitazioni della Regione ad avere un interlocutore regionale, come accade per altre realtà di volontariato, come Anpas e Croce Rossa."

"**La Confederazione nazionale ha sempre accolto gli appelli per l'unità del nostro movimento**, che rappresenta la più antica forma di volontariato cattolico, che ci provengono da autorevoli rappresentanti del mondo del volontariato italiano e da autorevolissime voci della Chiesa italiana, toscana e fiorentina."

"**In questo spirito la Confederazione nazionale continuerà il suo lavoro perché il rinnovamento statutario avvenga quanto prima**, in modo tale che la Federazione toscana trovi in questo Statuto, come è nell'intendimento di tutti, l'adeguata collocazione che fino ad oggi non ha potuto avere."

Gabriele Brunini

Presidente Confederazione nazionale Misericordie d'Italia

Firenze, 19 Gennaio 2009

Ufficio stampa - Alberto Campaioli (335-6835529)